



**CONSORZIO
DI TUTELA DELLA DENOMINAZIONE
DI ORIGINE CONTROLLATA
PROSECCO**

Piazza della Borsa 3/b - 31100 TREVISO Italy
T. +39 0422.595225 - Fx. +39 0422.595658
Codice Fiscale e Partita IVA 04339160261
eMail: consorzio.proseccodoc@tv.camcom.it
PEC: consorzio.proseccodoc@legalmail.it

RICONOSCIMENTO del CONSORZIO di tutela della DOC PROSECCO

Treviso, 25 aprile 2012. E' stato pubblicato in questi giorni nella Gazzetta Ufficiale n° 94, il Decreto Legge 22 marzo 2012 che sancisce il "Riconoscimento del Consorzio di tutela della denominazione di origine controllata Prosecco e conferimento dell'incarico a svolgere le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi relativi alla denominazione Prosecco DOC".

"Il nostro obiettivo – spiega il Presidente Fulvio Brunetta – era che il Consorzio fosse messo nelle condizioni di svolgere la propria attività a vantaggio dell'intera denominazione e non solo dei soci. Da oggi quindi, il Consorzio - con una incisività ancora maggiore - potrà contare sulla forza dell'intera filiera produttiva nel sostegno alla crescita, alla salvaguardia e alla tutela della DOC Prosecco."

Un risultato decisivo quindi, un ulteriore obiettivo raggiunto dal Consorzio in meno di tre anni dal giorno riconoscimento della Doc Prosecco che porta la data del 17 luglio 2009.

Un Consorzio infatti, può ottenere il riconoscimento solo quando per due anni successivi, dimostri di essere rappresentativo, nella compagine sociale, di almeno il 40% dei viticoltori e di almeno il 66% della produzione certificata. Cosa non scontata per una realtà che conta 7.840 aziende viticole, 319 aziende vinicole e 296 case spumantistiche associate.

Tale riconoscimento attribuisce al Consorzio, oltre alle normali attività consortili, le seguenti facoltà:

- a) Definire, previa consultazione dei rappresentanti di categoria, l'attuazione delle politiche di Governo dell'offerta, al fine di salvaguardare e tutelare la qualità del prodotto e contribuire a un miglior coordinamento dell'immissione sul mercato della denominazione tutelata, nonché definire piani di miglioramento della qualità del prodotto
- b) Organizzare e coordinare le attività delle categorie interessate alla produzione e alla commercializzazione della denominazione;
- c) Agire, in tutte le sedi giudiziarie ed amministrative, per la tutela e la salvaguardia della denominazione per la tutela degli interessi e diritti dei produttori
- d) svolgere azioni di vigilanza, tutela e salvaguardia della denominazione da espletare prevalentemente alla fase del commercio

"Alla luce di questo riconoscimento – specifica Brunetta – due sono gli elementi andranno a mutare la fisionomia del Consorzio: il primo è che costituito dal fatto che, sulla scorta della normativa vigente il Consorzio diviene il punto di riferimento sia nei confronti dell'intera filiera del Prosecco che dei terzi; il secondo è che il Consorzio potrà attuare, sentiti i rappresentanti delle categorie interessate, l'attuazione delle politiche di Governo dell'offerta, al fine di salvaguardare e tutelare la qualità del Prosecco. Azione fondamentale per una denominazione come la nostra".

"Considerate le dimensioni della nostra DOC, prima in Italia per volumi e per valore - conclude il Presidente Brunetta - e la crescita delle produzioni che, dalle attuali 200 milioni di bottiglie, potrebbe raggiungere, nel 2014, le 400 milioni di bottiglie, si comprende bene quanto importante e delicato sia il compito che il Consorzio si accinge ad affrontare. Una vera sfida, che conto vedrà uniti tutti gli attori del comparto nell'unico obiettivo di confermare il successo del Prosecco in Italia e nel mondo. Da parte nostra posso anticipare che stiamo già lavorando ad una strategia che ci permette di rimanere fiduciosi e ottimisti."

Ufficio Stampa del Consorzio di tutela della denominazione di origine controllata Prosecco
Albina Podda
press@consorzioprosecco.it